



**REVISIONE DELLA DISCIPLINA SECONDARIA
IN MATERIA DI INTERMEDIARI FINANZIARI**

**MODALITA' DI ISCRIZIONE E CANCELLAZIONE DEI SOGGETTI CHE OPERANO NEL
SETTORE FINANZIARIO DI CUI AGLI ARTICOLI 106, 113 E 155, COMMI 4 E 6 DEL
DECRETO LEGISLATIVO 1° SETTEMBRE 1993, N. 385.**

Il presente documento contiene la nuova disciplina delle modalità di iscrizione e cancellazione dall'elenco generale e dalle specifiche sezioni dello stesso.

*Eventuali osservazioni, commenti e proposte possono essere trasmessi, entro il 28 luglio 2008 a:
Banca d'Italia, Servizio Vigilanza sull'Intermediazione Finanziaria, Divisione Normativa, via
Milano, 53, 00184 ROMA (una copia in formato elettronico dovrà essere contestualmente inviata
all'indirizzo: vif.normativa@bancaditalia.it).*

Documento per la consultazione

giugno 2008

Modalità di iscrizione e cancellazione dei soggetti che operano nel settore finanziario di cui agli articoli 106, 113 e 155, commi 4 e 6 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

TITOLO I

Procedimenti di iscrizione dei soggetti che operano nel settore finanziario nell'elenco generale e nelle relative sezioni

Articolo 1 *(Definizioni)*

Ai fini della presente disciplina si definiscono:

- “Testo Unico”, il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 – Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia;
- “elenco generale”, l'elenco previsto dall'art. 106, comma 1, del Testo Unico;
- “elenco speciale”, l'elenco previsto dall'art. 107, comma 1, del Testo Unico;
- “intermediari finanziari”, i soggetti iscritti nell'elenco generale;
- “legge confidi”, legge del 24 novembre 2003, n. 326, disciplinante l'attività di garanzia collettiva dei fidi.

Articolo 2 *(Domande di iscrizione nell'elenco generale)*

1. Le società tenute a chiedere l'iscrizione nell'elenco generale presentano alla Banca d'Italia la domanda di iscrizione entro sessanta giorni dall'avvenuta iscrizione nel registro delle imprese, se di nuova costituzione, ovvero dalla iscrizione nel registro delle imprese delle avvenute modifiche statutarie, se già costituite.

2. La domanda di iscrizione, redatta secondo lo schema riportato nell'allegato n. 1, sottoscritta dal legale rappresentante della società, è inviata alla Banca d'Italia, a mezzo raccomandata a.r., e riporta:

- a) la denominazione della società, la forma giuridica, la sede legale e amministrativa (ove diversa dalla sede legale), il codice fiscale e le complete generalità del legale rappresentante;
- b) l'indicazione delle attività finanziarie per le quali si richiede l'iscrizione e che si intendono effettivamente esercitare. Lo statuto deve contenere le sole attività che verranno esercitate;
- c) il capitale sociale sottoscritto e quello versato;

d) nel caso di intermediari che svolgono attività di rilascio di garanzie, l'ammontare dei mezzi patrimoniali.

3. La domanda di iscrizione è corredata della seguente documentazione:

- a) certificato rilasciato dall'ufficio del registro delle imprese attestante l'iscrizione della società nel registro delle imprese ovvero l'iscrizione delle avvenute modifiche statutarie;
- b) copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto sociale munita della certificazione di vigenza rilasciata dall'ufficio del registro delle imprese;
- c) per le società di nuova costituzione, attestazioni del versamento del capitale sociale, rilasciata dal Presidente del collegio sindacale (ove esistente) e dalla banca italiana o da una succursale in Italia di banca estera presso la quale il versamento è stato effettuato nonché, per i conferimenti in natura la relazione giurata prevista dall'art. 2343 del codice civile. Nel caso di società già costituite, una perizia, riferita a data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda di iscrizione, dalla quale risulti l'esistenza e l'ammontare del capitale sociale sottoscritto e versato; la perizia deve essere effettuata da esperti iscritti nell'albo dei revisori contabili, designati dalla società;
- d) elenco dei soggetti che detengono, direttamente e indirettamente, una partecipazione rilevante nel capitale della società, con l'indicazione delle rispettive quote di partecipazione in valore assoluto e in termini percentuali; per le partecipazioni indirette andranno specificati i soggetti tramite i quali si detiene la partecipazione (cfr. allegato n. 1 bis);
- e) copia del verbale della riunione dell'organo amministrativo nella quale è stata condotta la verifica della sussistenza dei requisiti di onorabilità¹ in capo ai soggetti aventi, direttamente o indirettamente (per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona) una partecipazione rilevante² al capitale;
- f) l'elenco nominativo di tutti i componenti l'organo amministrativo e dell'organo di controllo nonché degli eventuali amministratori delegati, dei direttori generali e dei soggetti che ricoprono funzioni equivalenti, con indicazione delle generalità complete. A tal fine deve essere compilato il modulo AR1 (cfr. allegato 1 ter)³ ;
- g) copia del verbale della riunione dell'organo amministrativo nella quale è stata condotta in capo agli esponenti aziendali la verifica della sussistenza dei requisiti di onorabilità, di indipendenza e di professionalità⁴;
- h) un programma che illustri le attività che si intendono svolgere, le linee di sviluppo, gli obiettivi perseguiti, le strategie che la società intende perseguire. Il programma deve

¹ Per quanto riguarda la documentazione e le modalità con cui procedere alla verifica dei requisiti cfr. Titolo II.

² Per rilevanti si intendono le partecipazioni superiori al 5% del capitale con diritto di voto o comunque di controllo.

³ Per la compilazione del modulo AR1 si rinvia alle apposite istruzioni allegate al presente Provvedimento.

⁴ Per quanto riguarda la documentazione e le modalità con cui procedere alla verifica dei requisiti cfr. Titolo II.

essere corredato da una descrizione dettagliata della struttura organizzativa dell'intermediario (organigramma, funzionigramma, etc) con indicazione delle funzioni di controllo e di ogni altro elemento utile al fine di illustrare compiutamente le caratteristiche operative della società. La relazione deve consentire di valutare la capacità dell'intermediario di controllare il rispetto dei requisiti per l'iscrizione nell'elenco nonché le altre disposizioni ad esso applicabili (normativa in materia di antiriciclaggio, trasparenza delle condizioni contrattuali, etc.);

- i) per le società che intendono svolgere l'attività di rilascio di garanzie:
 - attestazione della banca italiana o dalla succursale in Italia di banca estera presso la quale è depositato il capitale sociale versato concernente l'indicazione delle attività liquide o dei titoli di pronta liquidabilità in cui è investito il capitale medesimo;
 - perizia, riferita a data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda di iscrizione, dalla quale risulti l'esistenza e l'ammontare dei mezzi patrimoniali. La perizia deve essere effettuata da esperti, iscritti nell'albo dei revisori contabili, designati dalla società;
 - scheda informativa dei mezzi patrimoniali⁵ secondo lo schema indicato nell'allegato 1 quater, ;
- l) per le società già costituite, ultimo bilancio approvato e una situazione contabile aggiornata sottoscritta dall'organo amministrativo e da quello di controllo;
- m) ove si tratti di intermediari facenti parte di gruppi, descrizione della struttura del gruppo di appartenenza;
- n) copia del documento di identità del sottoscrittore.

Articolo 3

(Domande di iscrizione nell'apposita sezione dell'elenco generale ai sensi dell'articolo 113 del Testo Unico)

1. I soggetti che intendono svolgere in via esclusiva le attività finanziarie non nei confronti del pubblico presentano domanda di iscrizione entro il termine di sessanta giorni dall'avvenuta iscrizione nel registro delle imprese, se di nuova costituzione, ovvero dalla iscrizione nel registro delle imprese delle avvenute modifiche statutarie, se già costituiti.

2. I soggetti che esercitano attività finanziarie, non nei confronti del pubblico, e attività di natura diversa, presentano domanda di iscrizione entro il termine di sessanta giorni dal verificarsi della sussistenza dell'esercizio in via prevalente delle attività finanziarie, accertata in conformità delle disposizioni vigenti. Il termine di sessanta giorni per l'inoltro delle domande di iscrizione decorre dalla data di approvazione del secondo bilancio da cui risulti prevalente l'attività finanziaria.

⁵ Per la determinazione delle poste contabili indicate nella scheda si deve fare riferimento alla disciplina per la redazione dei bilanci degli enti finanziari di cui al decreto legislativo 27 febbraio 1992, n. 87 e relative disposizioni di attuazione.

3. La domanda di iscrizione, redatta secondo lo schema riportato nell'allegato n. 2, sottoscritta dal legale rappresentante della società, è inviata alla Banca d'Italia, a mezzo raccomandata a.r., e riporta:

- a) la denominazione o la ragione sociale della società, la forma giuridica, la sede legale e amministrativa (ove diversa dalla sede legale), il codice fiscale e le complete generalità del legale rappresentante;
- b) l'indicazione delle attività finanziarie per le quali si richiede l'iscrizione.

4. Il legale rappresentante deve dichiarare che:

- a) i soggetti, specificatamente individuati, che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo sono in possesso dei requisiti di onorabilità ed indipendenza⁶;
- b) i soggetti, specificatamente individuati, che detengono, direttamente o indirettamente, una partecipazione rilevante⁷ nella società sono in possesso dei requisiti di onorabilità⁸;
- c) le attività finanziarie sono svolte in via prevalente o in via esclusiva.

5. La domanda di iscrizione è corredata della seguente documentazione:

- a) certificato rilasciato dall'ufficio del registro delle imprese attestante l'iscrizione della società nel registro delle imprese ovvero l'iscrizione delle avvenute modifiche statutarie;
- b) stralcio dello statuto indicante l'oggetto sociale;
- c) per le società di cui al comma 2, una scheda dalla quale risulti, in base ai dati degli ultimi due bilanci approvati, la sussistenza della prevalenza finanziaria (cfr. allegato n. 2 bis);
- d) copia del documento di identità del sottoscrittore.

Articolo 4

(Domanda di iscrizione dei confidi nell'apposita sezione dell'elenco ex articolo 155, comma 4, Testo Unico)

1. I confidi presentano alla Banca d'Italia la domanda di iscrizione entro sessanta giorni dall'avvenuta iscrizione dell'atto costitutivo e del relativo statuto sociale nel registro delle imprese, se di nuova costituzione, ovvero dalla iscrizione nel registro delle imprese delle avvenute modifiche statutarie, se già costituiti. Per i confidi che assumono la forma giuridica di consorzio detto termine decorre dalla data di registrazione del contratto nel registro delle imprese.

2. La domanda di iscrizione, redatta secondo lo schema riportato nell'allegato n. 3, sottoscritta dal legale rappresentante, è inviata alla Banca d'Italia, a mezzo raccomandata

⁶ Per quanto riguarda la documentazione e le modalità con cui procedere alla verifica dei requisiti si rinvia al Titolo II.

⁷ Per rilevanti si intendono le partecipazioni superiori al 5% del capitale con diritto di voto o comunque di controllo.

⁸ Per quanto riguarda la documentazione e le modalità con cui procedere alla verifica dei requisiti. si rinvia al Titolo II.

a.r., e riporta: la denominazione del confidi, la natura giuridica, la sede legale e amministrativa (ove diversa dalla sede legale), il codice fiscale e le complete generalità del legale rappresentante.

3. Il legale rappresentante deve dichiarare che:

- a) il capitale sociale interamente versato ovvero il fondo consortile non è inferiore a quanto previsto dall'articolo 13, comma 12, della legge confidi;
- b) la compagine sociale o consortile è composta da piccole e medie imprese, secondo quanto previsto dall'articolo 13, commi 8 e 9, della legge confidi, ciascuna detentrici di una partecipazione non inferiore a €250, né superiore al 20% capitale o fondo⁹. Tali condizioni devono risultare anche dallo statuto sociale.

4. La domanda di iscrizione è corredata della seguente documentazione:

- a) certificato rilasciato dall'ufficio del registro delle imprese attestante, a seconda dei casi, l'iscrizione della società nel registro delle imprese, l'iscrizione delle avvenute modifiche statutarie ovvero la registrazione del contratto, nel caso di consorzi;
- b) copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto sociale o del contratto consortile, nel caso di consorzio, munita della certificazione di vigenza rilasciata dall'ufficio del registro delle imprese;
- c) schema di composizione del patrimonio netto del confidi (cfr allegato 3 bis);
- d) copia del documento di identità del sottoscrittore.

5. La società verificherà, alla conclusione del primo esercizio che il patrimonio netto non sia inferiore a 250.000 € e sia costituito nel rispetto dell'art. 13, comma 14, della legge confidi. A tal fine, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio, invia alla Banca d'Italia lo schema di composizione del patrimonio del confidi (cfr. allegato 3 bis).

Articolo 5

(Domanda di iscrizione degli intermediari finanziari comunitari ed extracomunitari nell'elenco generale)

1. L'esercizio di attività finanziarie nei confronti del pubblico nel territorio della Repubblica da parte di soggetti esteri è subordinato all'iscrizione nell'elenco generale.

2. Ai fini dell'iscrizione nell'elenco generale è inviata alla Banca d'Italia la domanda di iscrizione, redatta secondo lo schema riportato nell'allegato n. 1. La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante della società estera e dal responsabile della stabile organizzazione in Italia, è inviata alla Banca d'Italia, a mezzo raccomandata a.r., entro sessanta giorni dall'iscrizione di detta organizzazione nel registro delle imprese.

⁹ I soci di un confidi costituito nella forma di società cooperativa devono essere, ai sensi dell'art. 2522 cc, in numero non inferiore a 9, limite derogabile solo per le cd "piccole società cooperative" (costituite esclusivamente da persone fisiche e sottoposte alla disciplina delle srl).

3. L'istanza di iscrizione riporta:
- a) la denominazione sociale, la forma giuridica e la sede legale della società all'estero nonché la sede della stabile organizzazione in Italia, il codice fiscale della stessa e le complete generalità del responsabile;
 - b) l'importo del fondo di dotazione interamente versato;
 - c) l'indicazione delle attività finanziarie che si intende svolgere in Italia;
 - d) l'indicazione sintetica delle attività finanziarie svolte con continuità nel paese estero dove è ubicata la sede legale della società.
4. La domanda di iscrizione è corredata della seguente documentazione:
- a) certificato rilasciato dall'ufficio del registro delle imprese attestante l'iscrizione della stabile organizzazione nel registro delle imprese;
 - b) copia vigente dell'atto costitutivo e dello statuto sociale della società estera, tradotta in italiano. La corrispondenza della versione italiana a quella originale è attestata dal responsabile della stabile organizzazione in Italia;
 - c) attestazione del versamento del fondo di dotazione della stabile organizzazione nelle forme previste dall'articolo 2, comma 3, lettera c) del presente provvedimento;
 - d) copia del verbale della riunione con cui l'organo amministrativo della casa madre ha condotto in capo ai soggetti che svolgono funzione di direzione della stabile organizzazione la verifica dei requisiti di professionalità ed onorabilità¹⁰;
 - e) elenco dei soggetti che svolgono funzione di direzione della stabile organizzazione. A tal fine deve essere compilato il modulo AR1 (cfr. allegato 1 ter)¹¹;
 - f) un programma che illustri le attività che si intendono svolgere in Italia, le linee di sviluppo, gli obiettivi perseguiti, le strategie che si intendono perseguire. Il programma deve essere corredato di una descrizione dettagliata della struttura organizzativa della stabile organizzazione con indicazione delle funzioni di controllo e di ogni altro elemento utile al fine di illustrare compiutamente le caratteristiche operative. La relazione deve consentire di valutare la capacità di controllare il rispetto dei requisiti per l'iscrizione nonché le altre norme applicabili (normativa antiriciclaggio, trasparenza delle condizioni contrattuali, etc);
 - g) per le società che intendono svolgere l'attività di rilascio di garanzie:
 - per la parte del fondo di dotazione¹² che deve essere tenuta in forma liquida, l'attestazione della banca italiana o della succursale in Italia di banca estera presso la quale la stessa è depositata, concernente l'indicazione delle attività liquide o dei titoli di pronta liquidabilità;

¹⁰ Per quanto riguarda la documentazione e le modalità di verifica dei requisiti si rinvia al Titolo II.

¹¹ Per la compilazione del modulo AR1 si rinvia alle apposite istruzioni allegate al presente Provvedimento.

¹² Questa deve essere pari al capitale sociale versato richiesto dalla normativa vigente alle società di diritto italiano che intendono svolgere l'attività di rilascio di garanzie.

- la perizia, riferita a data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda di iscrizione, dalla quale risulti l'esistenza e l'ammontare complessivo del fondo di dotazione¹³. La perizia deve essere effettuata da esperti iscritti nell'albo dei revisori contabili, designati dalla stabile organizzazione.
- h) ultimo bilancio approvato della società estera;
 - i) ove si tratti di società estera appartenente ad un gruppo, descrizione della struttura del gruppo di appartenenza;
 - l) per gli intermediari extracomunitari, dichiarazione del rappresentante legale della società estera attestante l'osservanza dei principi e delle cautele di cui alle raccomandazioni emesse dal Gruppo di azione finanziaria internazionale (GAFI) in tema di riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite.
 - m) copia del documento di identità del sottoscrittore.

5. In alternativa a quanto sopra indicato nei commi 3 lettera b) e 4, il possesso dei requisiti non deve essere comprovato se l'autorità di controllo del Paese d'origine della casa madre attesta e rilascia adeguata documentazione comprovante l'esistenza in quel Paese di una regolamentazione di settore equivalente a quella prevista dalle vigenti disposizioni in Italia. In questi casi, oltre a detta documentazione, dovrà essere allegata alla domanda di iscrizione copia dell'atto costitutivo e dello statuto della casa madre.

Articolo 6

(Istruttoria delle domande e responsabile del procedimento)

1. La Banca d'Italia, sulla base delle informazioni acquisite e dei documenti prodotti, verifica la sussistenza dei requisiti per l'iscrizione degli intermediari nell'elenco generale o nelle apposite sezioni dello stesso previste negli articoli 113 e 155, comma 4, del Testo Unico e, entro il termine di centoventi giorni dalla ricezione della domanda di iscrizione, provvede all'iscrizione ovvero nega, con provvedimento motivato, l'iscrizione stessa¹⁴
2. Decorso il termine indicato, l'istanza deve ritenersi accolta.
3. Responsabile del procedimento è il Capo del Servizio Vigilanza sull'Intermediazione finanziaria.

TITOLO II

Requisiti degli esponenti aziendali e dei partecipanti al capitale

¹³ Questo deve essere pari all'ammontare dei mezzi patrimoniali richiesti dalla normativa vigente alle società di diritto italiano che intendono svolgere l'attività di rilascio di garanzie.

¹⁴ Si veda pure il Provvedimento della Banca d'Italia 27 giugno 2006, recante l'individuazione dei termini e dei procedimenti amministrativi di competenza della Banca d'Italia.

Articolo 7

(Requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza degli esponenti aziendali)

1. I soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo presso gli intermediari finanziari devono possedere i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza previsti dalla normativa vigente.
2. La responsabilità della verifica di tali requisiti è rimessa all'organo amministrativo dell'intermediario finanziario o, in caso di amministratore unico, all'organo di controllo. Esso accerta il rispetto dei requisiti, valuta la completezza probatoria della documentazione esaminata e dichiara la decadenza dalla carica nel caso di difetto dei requisiti.
3. La verifica viene effettuata in apposita riunione nel corso della quale l'esame è condotto partitamente per ciascuno degli interessati e con la loro rispettiva astensione. La relativa delibera deve essere di tipo analitico e, pertanto, deve dare atto dei presupposti presi a base delle valutazioni effettuate. La documentazione acquisita a tal fine è trattenuta presso la società e conservata per un periodo di 10 anni dalla data della delibera per la quale è stata utilizzata¹⁵.
4. Per quanto attiene all'accertamento del requisito di professionalità, i verbali delle delibere assunte dai competenti organi aziendali esplicitano le specifiche attività svolte da ciascun soggetto ritenute idonee ai fini dell'accertamento e i relativi periodi di espletamento.
5. In ordine all'accertamento del requisito di onorabilità, dai verbali consiliari deve risultare, con riferimento a ciascun interessato, l'indicazione puntuale dei documenti presi in considerazione per attestare la sussistenza dei requisiti. Nel verbale va fatta menzione di eventuali procedimenti in corso nei confronti di esponenti per reati che potrebbero incidere sul possesso del requisito in questione.
6. E' rimessa al prudente apprezzamento della società la scelta di non effettuare le verifiche in merito ai requisiti di onorabilità in capo ai soggetti che rivestono funzioni di amministrazione, direzione e controllo in intermediari sottoposti alla vigilanza della Banca d'Italia.
7. Ai fini della verifica del possesso dei requisiti, gli interessati devono presentare all'organo amministrativo, che l'acquisisce, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti. Nell'allegato n. 4 è riportata la documentazione minimale acquisibile.
8. L'organo amministrativo, ove verifica la mancanza dei requisiti di professionalità, di onorabilità o di indipendenza, provvede a dichiarare la decadenza dall'incarico

15 Per i sindaci supplenti l'accertamento dei requisiti di esperienza ed onorabilità va effettuato fin dal momento della nomina, atteso che secondo la disciplina prevista dal codice civile i supplenti, al verificarsi degli eventi previsti, subentrano automaticamente ai sindaci cessati.

In caso di mutamento di carica nell'ambito della medesimo intermediario, laddove la legge preveda identici requisiti non si rende necessario un nuovo accertamento in aggiunta a quello già validamente effettuato (ad esempio, amministratore delegato chiamato a ricoprire, in corso di mandato, la carica di Direttore generale). Analogamente si procede in caso di rinnovo della carica.

dell'interessato. La decadenza (o sospensione) deve essere dichiarata entro trenta giorni dalla nomina o dalla conoscenza del difetto sopravvenuto.

9. Gli esponenti che vengono a trovarsi in situazioni che comportano la decadenza o la sospensione della carica comunicano tempestivamente tali circostanze all'organo amministrativo affinché possa adottare le misure necessarie. L'organo amministrativo, previo accertamento della situazione, provvede alla dichiarazione di decadenza ovvero di sospensione, dandone immediata comunicazione alla Banca d'Italia.

10. Nel caso in cui la decadenza interessi componenti degli organi aziendali, vanno avviate – ove necessario – le iniziative per il reintegro dell'organo incompleto.

11. È del pari rimessa alla responsabilità dell'organo amministrativo la verifica della permanenza dei requisiti di onorabilità degli esponenti aziendali.

12. Per gli intermediari finanziari esteri la verifica del possesso del requisito di professionalità ed onorabilità in capo ai soggetti che svolgono funzioni di direzione della stabile organizzazione è condotta dall'organo amministrativo, o altro organo equivalente, della casa madre che resta responsabile dell'attendibilità della documentazione esaminata.

13. In caso di sostituzione di organi aziendali la verifica dei requisiti è effettuata secondo quanto indicato nel presente articolo. Entro trenta giorni dalla verifica è trasmesso alla Banca d'Italia, in allegato al modulo AR1 di cui all'articolo 11 del presente provvedimento, copia del verbale della riunione nel corso della quale è stata effettuata la verifica medesima.

14. Le disposizioni sopra indicate si applicano anche ai soggetti iscritti nella sezione dell'elenco generale ai sensi dell'articolo 113 del Testo Unico per la verifica dei requisiti di onorabilità ed indipendenza in capo a coloro che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo. Non gravano sugli stessi gli obblighi di comunicazione alla Banca d'Italia di cui ai commi 9 e 13.

Articolo 8

(Requisiti di onorabilità dei partecipanti al capitale)

1. Chiunque possiede, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, partecipazioni in misura superiore al 5 per cento del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in un intermediario finanziario deve possedere i requisiti di onorabilità previsti dalla vigenti disposizioni.

2. La verifica dei requisiti è effettuata dall'organo amministrativo dell'intermediario finanziario¹⁶; esso è responsabile della verifica e della completezza probatoria della documentazione posta a supporto delle valutazioni effettuate. Per tale verifica possono

¹⁶ In caso di amministratore unico, la verifica dei requisiti è effettuata dall'organo di controllo.

essere di ausilio, oltre alle risultanze del libro dei soci, le comunicazioni effettuate dai soci ai sensi dell'articolo 110 del Testo Unico¹⁷.

3. Ove il partecipante sia una persona fisica per la verifica dei requisiti l'intermediario finanziario può far riferimento alla documentazione che, a titolo esemplificativo, è indicata nell'allegato 5.

4. Ove il partecipante al capitale sia una persona giuridica, l'accertamento deve riguardare gli amministratori ed il direttore generale della società (ovvero i soggetti che ricoprono cariche equivalenti). In tal caso per la valutazione dei requisiti l'intermediario finanziario potrà avvalersi anche del verbale dell'organo amministrativo del partecipante da cui risulti che è stata effettuata la verifica in capo ai citati soggetti. Nel caso in cui il soggetto partecipato sia un ente vigilato dalla Banca d'Italia, i competenti organi sociali dell'intermediario finanziario potranno, nell'ambito della loro autonoma valutazione, far riferimento ai requisiti già accertati in capo ai predetti esponenti aziendali.

5. La documentazione acquisita a tal fine è trattenuta presso la società e conservata per un periodo di 10 anni dalla data della delibera per la quale è stata utilizzata. Dai verbali consiliari deve risultare, con riferimento a ciascun interessato, l'indicazione puntuale dei documenti presi in considerazione per attestare l'insussistenza delle situazioni previste dalla legge. Nel verbale va comunque fatta menzione di eventuali procedimenti in corso nei confronti degli interessati, attinenti a reati che potrebbero incidere sul possesso del requisito in questione.

6. Qualora i partecipanti vengano, successivamente, a trovarsi in una delle situazioni che comportano la perdita del requisito di onorabilità, lo comunicano tempestivamente all'intermediario che provvede ad informare la Banca d'Italia.

7. Le disposizioni sopra richiamate si applicano anche ai soggetti iscritti nella sezione dell'elenco generale ai sensi dell'articolo 113 del Testo Unico. Sugli stessi non gravano gli obblighi di comunicazione di cui al comma 6.

Articolo 9

(Comunicazione da parte dei partecipanti al capitale)

1. Chiunque, anche per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, partecipa in misura superiore al 5 per cento del capitale con diritto di voto ovvero esercita il controllo ai sensi dell'articolo 23 del Testo Unico in un intermediario finanziario¹⁸ ne dà comunicazione scritta all'intermediario medesimo e alla Banca d'Italia. Con il Provvedimento del 13 dicembre 1993 la Banca d'Italia ha determinato i presupposti, le modalità e i termini di tali comunicazioni.

¹⁷ Per quanto concerne gli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti, si rinvia al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 dicembre 1993.

¹⁸ Le disposizioni del presente articolo non si applicano ai confidi, alle casse peote ed ai soggetti iscritti nella sezione dell'elenco generale ai sensi dell'articolo 113 del Testo Unico.

TITOLO III
Cancellazione dall'elenco generale e dalle relative sezioni

Articolo 10

(Cancellazione dall'elenco generale e dalle relative sezioni su istanza di parte)

1. La domanda di cancellazione, redatta secondo lo schema riportato nell'allegato n. 6 e sottoscritta dal legale rappresentante (ovvero dal liquidatore o curatore nei casi previsti al punto e), è inviata alla Banca d'Italia, a mezzo raccomandata a.r., entro trenta giorni dal verificarsi delle cause alla base della richiesta.
2. Nella domanda sono indicate le motivazioni dell'istanza.

TITOLO IV
Obblighi di comunicazione

Articolo 11

(Comunicazione degli esponenti aziendali)

1. Gli intermediari finanziari comunicano alla Banca d'Italia ogni modifica¹⁹ della composizione degli organi sociali (amministrativo e di controllo) nonché la sostituzione del direttore generale o di coloro che ricoprono cariche con funzioni equivalenti a quella di direttore generale. A tal fine, entro trenta giorni dalla data di accettazione della nomina da parte degli interessati (ovvero, per i dirigenti, da quella di conferimento delle relative funzioni), o di cessazione della carica, gli intermediari inviano alla Banca d'Italia il modulo AR1 riportato nell'allegato n. 7.
2. I soggetti che svolgono funzioni di amministrazione direzione e controllo presso gli intermediari finanziari comunicano alla Banca d'Italia, entro trenta giorni dalla data di notifica all'intermediario finanziario dell'avvenuta iscrizione, le cariche analoghe ricoperte presso altre società ed enti di qualsiasi natura con sede in Italia o all'estero. A tal fine si avvalgono del modulo AR3, riportato nell'allegato n. 8. Gli stessi sono tenuti a comunicare ogni modifica intervenuta (nuova nomina, variazione di carica o cessazione) entro sessanta giorni dalla data della modificazione.
4. Le disposizioni del presente articolo non si applicano ai confidi, alle casse peota ed ai soggetti iscritti nella sezione dell'elenco generale ai sensi dell'articolo 113 del Testo Unico.

Articolo 12

(Obblighi di comunicazione da parte dei soggetti iscritti)

¹⁹ Nuova nomina, variazione di carica o cessazione.

1. Gli intermediari finanziari, i confidi ed i soggetti iscritti nella sezione dell'elenco generale prevista dall'articolo 113 del Testo Unico comunicano alla Banca d'Italia le modifiche che riguardano²⁰:

a) la denominazione sociale, la forma giuridica, la sede legale e amministrativa (ove diversa da quella legale), codice fiscale;

b) le attività esercitate. Tale modifica deve trovare corrispondenza nella variazione dell'oggetto sociale previsto nello statuto;

c) il capitale sociale o fondo di dotazione;

d) il legale rappresentante.

2. La comunicazione deve essere effettuata mediante il modulo VAR, riportato nell'allegato n. 9.

3. Nei casi di cui alla lettera a), b), e d), la comunicazione deve essere effettuata entro trenta giorni dalla delibera; al modulo VAR deve essere allegata una copia dello statuto della società dichiarato vigente dal legale rappresentante da cui risultino le relative modifiche statutarie.

4. Nell'ipotesi in cui a seguito della modifica dell'oggetto sociale sussistano i presupposti per una diversa rubricazione nell'ambito dell'elenco generale o nelle apposite sezioni del medesimo ai sensi degli articoli 113 e 155, comma 4, Testo Unico, il soggetto interessato deve inoltrare alla Banca d'Italia l'istanza di iscrizione secondo le modalità individuate nel Titolo I, ed indicare nell'apposito riquadro del modulo di iscrizione la precedente collocazione in elenco.

5. Qualora la modifica dell'oggetto sociale comporti l'esercizio dell'attività di rilascio di garanzie, gli intermediari finanziari devono comunicare alla Banca d'Italia tale circostanza entro trenta giorni dalla delibera assembleare e trasmettere, entro il medesimo termine, la documentazione di cui all'articolo 2, comma 3, lettera i) ovvero qualora si tratti di intermediari esteri, quella di cui all'articolo 5, comma 4, lettera g) del presente provvedimento. Gli intermediari finanziari potranno iniziare l'attività di rilascio di garanzie solo dopo aver ricevuto dalla Banca d'Italia un provvedimento di conferma di iscrizione sulla base della nuova documentazione prodotta.

6. Qualora la modifica riguardi il capitale sociale o fondo di dotazione la comunicazione deve essere effettuata entro sessanta giorni dalla delibera assembleare che ne ha deciso la modifica; copia della delibera è allegata alla comunicazione.

7. In caso di perdite comportati una riduzione del capitale sociale al di sotto del minimo richiesto per il mantenimento dell'iscrizione nell'elenco generale, l'organo di controllo comunica, senza indugio, il fatto alla Banca d'Italia indicando il programma per il ripristino del capitale minimo previsto dalla normativa vigente ovvero l'intenzione di presentare istanza di cancellazione.

²⁰ Sono tenute a effettuare la comunicazione anche le "casse peota".

TITOLO V
Disposizioni transitorie e finali

Articolo 13
(Disposizioni abrogate)

1. Sono abrogate le seguenti disposizioni:

- a) Circolare UIC del 2 giugno 1995;
- b) Circolare UIC del 4 settembre 1996;
- c) Circolare UIC del 22 giugno 1998;
- d) i punti II e IV lettera b)²¹ del Provvedimento UIC 4 giugno 1999.

Articolo 14
(Disposizioni transitorie e finali)

1. Le domande di iscrizione o cancellazione presentate prima della data di entrata in vigore del presente provvedimento restano soggette alla disciplina vigente al momento della presentazione.

2. Le società che, ai sensi della normativa vigente, sono tenute ad iscriversi, oltre che nell'elenco generale, anche nell'elenco speciale previsto dall'articolo 107 del Testo Unico, presentano alla Banca d'Italia un'unica istanza di iscrizione nei due elenchi. Per la presentazione dell'istanza si attengono alle disposizioni contenute nel presente decreto. Alla domanda di iscrizione allegano anche la documentazione prevista, per l'iscrizione nell'elenco speciale, nel provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 16 dicembre 2002 nella sezione I, punto III, 3°, 4° e 5° alinea.

²¹ Il punto IV, lettera b) del Provvedimento UIC 4 giugno 1999 riguarda l'invio -non più dovuto- alla Banca d'Italia da parte degli intermediari finanziari che rilasciano garanzie del prospetto contenente, per ciascuna garanzia rilasciata, l'indicazione della data e dell'importo garantito.

ALLEGATI

ISCRIZIONE NELL'ELENCO GENERALE

ALLEGATO N. 1	DOMANDA DI ISCRIZIONE 106
ALLEGATO N. 1 BIS	ELENCO DEI PARTECIPANTI
ALLEGATO N. 1 TER	MODULO AR 1
ALLEGATO N. 1 QUATER	SCHEDA DEI MEZZI PATRIMONIALI

ISCRIZIONE NELLA SEZIONE DELL'ELENCO EX ART. 113 TUB

ALLEGATO N. 2	DOMANDA DI ISCRIZIONE 113
ALLEGATO N. 2 BIS	SCHEDA DELLA PREVALENZA FINANZIARIA

ISCRIZIONE DEI CONFIDI

ALLEGATO N. 3	MODULO PER L'ISCRIZIONE CONFIDI
ALLEGATO N. 3 BIS	SCHEDA DI COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO DEI CONFIDI

ALTRI ASPETTI

ALLEGATO N. 4	DOCUMENTAZIONE ACQUISIBILE IN SEDE DI VERIFICA DEI REQUISITI DEGLI ESPONENTI AZIENDALI
ALLEGATO N. 5	DOCUMENTAZIONE ACQUISIBILE PER LA VERIFICA DEI REQUISITI DEI PARTECIPANTI
ALLEGATO N. 6	MODULO DI CANCELLAZIONE (CAN)
ALLEGATO N. 7	MODULO AR 1
ALLEGATO N. 8	MODULO AR 3
	ISTRUZIONI PER LA REDAZIONE DEI MODULI DI CUI AGLI ALLEGATI NN. 7 E 8
ALLEGATO N. 9	MODULO DI VARIAZIONE (VAR)
ALLEGATO N. 10	ELENCO DEI CODICI NATURA GIURIDICA

Stato estero..... Città.....

Indirizzo

Telefono |_|_|_|_| / |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

indicazione delle attività svolte con continuità nel paese estero

.....

.....

.....

LEGALE RAPPRESENTANTE

Cognome

Nome

Comune italiano o Stato estero di nascita Provincia

Data di nascita |_|_| / |_|_| / |_|_|_|_| Sesso (F o M) |_|

Codice Fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

SEDE AMMINISTRATIVA (se diversa dalla sede legale)

Indirizzo CAP |_|_|_|_|_|_|

Comune Provincia |_|_|

Recapito Postale⁽⁴⁾.....

SEDI SECONDARIE

Indirizzo CAP |_|_|_|_|_|_|

Comune Provincia |_|_|

Da compilarsi soltanto in caso di richiesta di variazione della classificazione nell'ambito dell'elenco generale ex art. 106, D.Lgs. 385/1993 (Testo Unico) o nelle apposite sezioni di cui agli artt. 113 e 155, commi 4 e 5.

Numero di iscrizione

Data di iscrizione.....

Sezione dell'elenco nella quale risulta iscritta.....

CHIEDE

L'iscrizione nell'elenco generale ex art. 106 TUB per lo svolgimento delle seguenti attività:

- concessione di finanziamenti per cassa;**
- concessione di finanziamenti mediante il rilascio di garanzie;**
- assunzioni di partecipazioni;**

⁽⁴⁾ Indicare se il recapito postale sia istituito presso la sede amministrativa.

- intermediazioni in cambi;**
- prestazioni di servizi di pagamento;**
- cartolarizzazione dei crediti ai sensi della Legge n. 130/1999;**
- intermediazione in cambi senza assunzione di rischi in proprio in esclusiva (money brokers).**

Il trattamento dei dati personali forniti con la presente informativa, che avverrà in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, è finalizzato allo svolgimento da parte della Banca d'Italia, titolare del trattamento, delle funzioni istituzionali in materia di tenuta dell'elenco generale degli intermediari, secondo quanto previsto dal Titolo V, ed in particolare, dall'art. 106 T.U. Potranno essere esercitati i diritti di cui all'art. 7 – che prevede, fra gli altri, il diritto di accesso ai propri dati personali, il diritto di rettificare aggiornare, completare o cancellare i dati erronei o incompleti, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi – nei confronti del titolare del trattamento (Banca d'Italia – Via Nazionale n. 91, 00184 ROMA) ovvero nei confronti del responsabile di tale trattamento (Capo del Servizio Vigilanza sull' Intermediazione Finanziaria).

..... , lì |__| / |__| / |__|__|

Il legale rappresentante

firma

Alla **BANCA D'ITALIA**
Servizio Vigilanza sull'intermediazione finanziaria

Via Nazionale, 91 - 00184 ROMA

Adempimenti a carico degli intermediari finanziari di cui all'art. 106, comma 1, del D.Lgs. 1 sett. 1993, n.385

A

1 - COD. FISCALE INTERMEDIARIO	2 - N. ISCRIZIONE	3 - DATA COMUNICAZIONE
COMUNICAZIONE DI VARIAZIONE <input type="checkbox"/>	N.FOGLIO	TOT.FOGLIO
PRIMA COMUNICAZIONE <input type="checkbox"/>	4 - DATA NOTIFICA ISCRIZIONE	

A CURA DELLA BANCA D'ITALIA

5 - DATA PROTOCOLLO BI
6 - N.PROTOCOLLO BI

Elenco delle persone che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo

B1

7 - COD. FISCALE	8 - CODICE CARICA RICOPERTA	9 - DATA ACCETTAZIONE NOMINA	10 - SESSO
11 - COGNOME	12 - NOME		
13 - COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	14 - PROV.	15 - COMUNE O STATO ESTERO DI RESIDENZA	16 - PROV.
17 - INDIRIZZO DI RESIDENZA		18 - N.CIVICO	19 - CAP.
<i>Barrare e riempire le caselle seguenti solo in caso di comunicazione di variazione</i>			
<input type="checkbox"/> NUOVA NOMINA	<input type="checkbox"/> CESSAZIONE DI CARICA	20 - DATA CESSAZIONE	<input type="checkbox"/> CAUSALE CESSAZIONE

B2

7 - COD. FISCALE	8 - CODICE CARICA RICOPERTA	9 - DATA ACCETTAZIONE NOMINA	10 - SESSO
11 - COGNOME	12 - NOME		
13 - COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	14 - PROV.	15 - COMUNE O STATO ESTERO DI RESIDENZA	16 - PROV.
17 - INDIRIZZO DI RESIDENZA		18 - N.CIVICO	19 - CAP.
<i>Barrare e riempire le caselle seguenti solo in caso di comunicazione di variazione</i>			
<input type="checkbox"/> NUOVA NOMINA	<input type="checkbox"/> CESSAZIONE DI CARICA	20 - DATA CESSAZIONE	<input type="checkbox"/> CAUSALE CESSAZIONE

B3

7 - COD. FISCALE	8 - CODICE CARICA RICOPERTA	9 - DATA ACCETTAZIONE NOMINA	10 - SESSO
11 - COGNOME	12 - NOME		
13 - COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	14 - PROV.	15 - COMUNE O STATO ESTERO DI RESIDENZA	16 - PROV.
17 - INDIRIZZO DI RESIDENZA		18 - N.CIVICO	19 - CAP.
<i>Barrare e riempire le caselle seguenti solo in caso di comunicazione di variazione</i>			
<input type="checkbox"/> NUOVA NOMINA	<input type="checkbox"/> CESSAZIONE DI CARICA	20 - DATA CESSAZIONE	<input type="checkbox"/> CAUSALE CESSAZIONE

Firma

Adempimenti a carico degli intermediari finanziari di cui all'art. 106, comma 1, del D.Lgs. 1 sett. 1993, n.385

1 - COD. FISCALE INTERMEDIARIO	2 - N. ISCRIZIONE	3 - DATA COMUNICAZIONE
--------------------------------	-------------------	------------------------

Foglio n. :

(segue)

Elenco delle persone che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo

B_

7 - COD. FISCALE	8 - CODICE CARICA RICOPERTA	9 - DATA ACCETTAZIONE NOMINA	10 - SESSO	
11 - COGNOME	12 - NOME			
13 - COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	14 - PROV.	15 - COMUNE O STATO ESTERO DI RESIDENZA	16 - PROV.	
17 - INDIRIZZO DI RESIDENZA			18 - N.CIVICO	19 - CAP.
<i>Barrare e riempire le caselle seguenti solo in caso di comunicazione di variazione</i>				
<input type="checkbox"/> NUOVA NOMINA	<input type="checkbox"/> CESSAZIONE DI CARICA	20 - DATA CESSAZIONE	<input type="checkbox"/> CAUSALE CESSAZIONE	

B_

7 - COD. FISCALE	8 - CODICE CARICA RICOPERTA	9 - DATA ACCETTAZIONE NOMINA	10 - SESSO	
11 - COGNOME	12 - NOME			
13 - COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	14 - PROV.	15 - COMUNE O STATO ESTERO DI RESIDENZA	16 - PROV.	
17 - INDIRIZZO DI RESIDENZA			18 - N.CIVICO	19 - CAP.
<i>Barrare e riempire le caselle seguenti solo in caso di comunicazione di variazione</i>				
<input type="checkbox"/> NUOVA NOMINA	<input type="checkbox"/> CESSAZIONE DI CARICA	20 - DATA CESSAZIONE	<input type="checkbox"/> CAUSALE CESSAZIONE	

B_

7 - COD. FISCALE	8 - CODICE CARICA RICOPERTA	9 - DATA ACCETTAZIONE NOMINA	10 - SESSO	
11 - COGNOME	12 - NOME			
13 - COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	14 - PROV.	15 - COMUNE O STATO ESTERO DI RESIDENZA	16 - PROV.	
17 - INDIRIZZO DI RESIDENZA			18 - N.CIVICO	19 - CAP.
<i>Barrare e riempire le caselle seguenti solo in caso di comunicazione di variazione</i>				
<input type="checkbox"/> NUOVA NOMINA	<input type="checkbox"/> CESSAZIONE DI CARICA	20 - DATA CESSAZIONE	<input type="checkbox"/> CAUSALE CESSAZIONE	

Firma

MEZZI PATRIMONIALI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTT.46 E 47 DEL D.P.R.28/12/00, N.445

Il sottoscritto _____
(nome e cognome)

Legale rappresentante della _____
(denominazione sociale)

Con sede legale in _____
(città via piazza)

Numero di iscrizione _____

ATTESTA

- Che i mezzi patrimoniali, alla data del _____ sono pari a € _____ e risultano così composti:

Segno	COMPONENTE	IMPORTO DA SITUAZIONE CONTABILE AL.....
+	capitale sociale versato	
+	sovrapprezzi di emissione	
+	Riserve	
+	fondo per rischi finanziari generali	
+	utili portati a nuovo	
+	utile di esercizio non distribuito	
-	perdite portate a nuovo	
-	perdita di esercizio	
-	azioni o quote proprie in portafoglio	
-	partecipazioni diverse da quelle detenute nell'ambito dell'attività di assunzione di partecipazioni finalizzate all'alienazione (merchant banking)	
-	ammontare dei crediti, rappresentati o meno da titoli, nei confronti di società controllanti, controllate, e comunque facenti parte del medesimo gruppo cui appartiene l'intermediario finanziario, che eccede l'importo dei debiti verso enti creditizi, enti finanziari, clientela e rappresentati da titoli (non devono essere computate le attività di finanziamento connesse con operazioni di acquisto crediti da parte di società del gruppo ma vantati nei confronti di soggetti non appartenenti al gruppo)	

-	immobilizzazioni materiali, ad eccezione di quelle concesse in leasing nell'ambito dell'attività della specie istituzionalmente svolta dall'intermediario finanziario	
-	immobilizzazioni immateriali	
=	TOTALE MEZZI PATRIMONIALI	

Data

Firma

L'organo di controllo prende atto della presente dichiarazione e, nei limiti dei poteri di controllo e vigilanza ad esso attribuiti, ne attesta la legittimità e conformità alla legge.

-----, il -----

Firma dei componenti l'organo di controllo

Si rammenta che ai sensi dell'art.76 del D.P.R.28/12/00, n.445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale delle leggi speciali in materia e che può essere pronunciata la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato su base di dichiarazioni non veritiere. Ai sensi dell'articolo 71 del citato DPR 445/2000, le amministrazioni procedenti possono effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt.46 e 47 del medesimo decreto.

Domanda di iscrizione 113

Banca d'Italia
 Servizio Vigilanza sulla
 intermediazione finanziaria
 Via Nazionale, 91
 00184 ROMA

Iscrizione nella sezione dell'elenco generale ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 385/1993 (Testo Unico)

LA SOCIETÀ

Denominazione o ragione sociale

Forma giuridica⁽¹⁾ |_|_|_|_| Codice Fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

costituita in data |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|

iscritta nel registro delle imprese in data |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|

CON SEDE LEGALE IN ITALIA

Indirizzo⁽²⁾

CAP |_|_|_|_|_| Comune Provincia |_|_|

Telefono |_|_|_|_|/|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| Fax |_|_|_|_|/|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

E-Mail.....@

LEGALE RAPPRESENTANTE

Cognome

Nome

Comune italiano o Stato estero di nascita Provincia

Data di nascita |_|_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| Sesso (F o M) |_|

Codice Fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

SEDE AMMINISTRATIVA (se diversa dalla sede legale)

Indirizzo CAP |_|_|_|_|_|

Comune Provincia |_|_|

Recapito Postale⁽³⁾.....

⁽¹⁾ Secondo la codifica indicata nell'allegato n. 10 del Provvedimento.
⁽²⁾ Specificare qualora la sede legale sia istituita presso studi professionali o altro.
⁽³⁾ Indicare se il recapito postale sia istituito presso la sede amministrativa.

Da compilarsi soltanto in caso di richiesta di variazione della classificazione nell'ambito dell'elenco generale ex art. 106, D.Lgs. 385/1993 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) o nelle apposite sezioni di cui agli artt. 113 e 155, commi 4 e 5.

Numero di iscrizione
Data di iscrizione.....
Sezione dell'elenco nella quale risulta iscritta.....

CHIEDE

L'iscrizione nella sezione dell'elenco generale ai sensi dell'art. 113 TUB

A tal fine, oltre ad attestare la correttezza dei dati sopra indicati, dichiara (⁴), che:

- 1) Intende esercitare non nei confronti del pubblico di una o più delle attività di cui all'articolo 106, comma 1, TUB (*da indicare di seguito*), secondo quanto previsto dalla normativa vigente
 - concessione di finanziamenti;**
 - assunzioni di partecipazioni;**
 - intermediazioni in cambi;**
 - prestazioni di servizi di pagamento.**

in via esclusiva/prevalente (*barrare la parte non di interesse*)

- 2) il capitale sociale non è inferiore a quanto disposto dal codice civile per la forma giuridica assunta e ammonta a Euro
- 3) i soggetti, di seguito indicati, che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo sono in possesso dei requisiti di onorabilità, indipendenza, di cui all'art. 109 del TUB e relativi regolamenti attuativi.

.....
.....
.....
.....

- 4) i partecipanti al capitale, di seguito indicati, sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 108 TUB e dai relativi regolamenti attuativi

.....
.....
.....

⁴ Si rammenta che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che può essere pronunciata la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

.....

- 5) la sussistenza della prevalenza delle attività finanziarie, accertata in conformità delle disposizioni del decreto del Ministro del tesoro del 6 luglio 1994.

Il trattamento dei dati personali forniti con la presente informativa, che avverrà in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, è finalizzato allo svolgimento da parte della Banca d'Italia, titolare del trattamento, delle funzioni istituzionali in materia di tenuta dell'elenco generale degli intermediari, secondo quanto previsto dal Titolo V, ed in particolare, dall'art. 106 Testo Unico. Potranno essere esercitati i diritti di cui all'art. 7 – che prevede, fra gli altri, il diritto di accesso ai propri dati personali, il diritto di rettificare aggiornare, completare o cancellare i dati erronei o incompleti, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi – nei confronti del titolare del trattamento (Banca d'Italia – Via Nazionale n. 91, 00184 ROMA) ovvero nei confronti del responsabile di tale trattamento (Capo del Servizio Vigilanza sull' Intermediazione Finanziaria).

..... , lì / /

Il legale rappresentante

firma

SCHEMA DI CALCOLO DELLA PREVALENZA FINANZIARIA

Il sottoscritto -----

Legale rappresentante della

con sede legale

in.....

attesto che sussiste la prevalenza finanziaria ai sensi di quanto disposto dal DM 6 luglio 1994.

DATI DESUNTI DALLO STATO PATRIMONIALE⁵

	COMPONENTE	DATI BILANCIO ANNO	DATI BILANCIO ANNO.....
	<u>Immobilizzazioni finanziarie</u> Partecipazioni (da specificare) Crediti (da specificare)
1	totale		
	Attivo circolante Crediti (da specificare) Attività finanziarie (da specificare)
2	totale		
	Conti d'ordine Impegni ad erogare fondi e garanzie rilasciate		
3	totale		
4	Totale attivo rilevante per il calcolo della prevalenza finanziaria <i>(sommatoria dei sub totali 1, 2 e 3)</i>		
5	Totale attivo complessivo da Stato patrimoniale		
6	Totale dei Conti d'ordine		
7	Totale (sommatoria di 5 e 6)		
8	Percentuale rilevante ai fini della prevalenza finanziaria%%

⁵ Nello schema devono essere riportati i dati dello stato patrimoniale riferiti alle poste evidenziate nello schema. Il totale n. 4 costituisce la sommatoria degli elementi sopra evidenziati e rilevanti per il calcolo della prevalenza. Il totale n. 5 costituisce la sommatoria di tutte le poste dello stato patrimoniale secondo lo schema vigente.

DATI DESUNTI DAL CONTO ECONOMICO⁶

	COMPONENTE	DATI BILANCIO ANNO	DATI BILANCIO ANNO.....
	<u>Proventi e oneri finanziari (da specificare)</u>
1	totale		
	Interessi finanziari (da specificare) Altri proventi di natura finanziaria		
2	totale		
	Proventi straordinari di natura finanziaria		
3	totale		
4	Totale dei Proventi rilevanti per il calcolo della prevalenza finanziaria (sommatoria dei totali 1, 2, 3)		
5	Totale Proventi complessivi		
6	Percentuale rilevante ai fini della prevalenza finanziaria		

Data

Firma

Ove esistente, l'organo di controllo prende atto della presente dichiarazione e, nei limiti dei poteri di controllo e vigilanza ad esso attribuiti, ne attesta la legittimità e conformità alla legge.

-----, il -----

Firma dei componenti l'organo di controllo

Si rammenta che ai sensi dell'art. 76 del DPR 28/12/00, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o del codice penale delle leggi speciali in materia e che può essere pronunciata la decadenza di benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato su base dichiarazioni non veritiere. Ai sensi dell'articolo 71 del citato DPR 445/2000, le amministrazioni procedenti possono effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del medesimo decreto.

⁶ Nella compilazione della scheda deve tenersi conto dei dati di conto economico relativi alle voci evidenziate. Il totale numero 5 comprende tutte le voci dello schema di conto economico relative al Valore della produzione, ai Proventi finanziari e ai proventi straordinari.

Domanda di iscrizione Confidi

**Banca d'Italia
Servizio Vigilanza sulla
intermediazione finanziaria
Via Nazionale, 91
00184 ROMA**

Iscrizione nella sezione dell'elenco generale ai sensi dell'art. 155, comma 4, del D.Lgs. 385/1993 (Testo Unico)

La società/Consorzio

Denominazione sociale

Natura giuridica⁽¹⁾ |_|_|_|_| Codice Fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Costituita in data |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|

Iscritta nel registro delle imprese in data |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|

CON SEDE LEGALE IN ITALIA

Indirizzo⁽²⁾

CAP |_|_|_|_|_| Comune Provincia |_|_|

Telefono |_|_|_|_|/|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| Fax |_|_|_|_|/|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

E-Mail.....@

LEGALE_RAPPRESENTANTE

Cognome

Nome

Comune italiano o Stato estero di nascita Provincia

Data di nascita |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| Sesso (F o M) |_|

Codice Fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

SEDE AMMINISTRATIVA (se diversa dalla sede legale)

Indirizzo CAP |_|_|_|_|_|

Comune Provincia |_|_|

⁽¹⁾ Secondo la codifica indicata nell'allegato n. 10 del Provvedimento.

⁽²⁾ Specificare qualora la sede legale sia istituita presso studi professionali o altro.

Da compilarsi soltanto in caso di richiesta di variazione della classificazione nell'ambito dell'elenco generale ex art. 106, D.Lgs. 385/1993 (Testo Unico) o nelle apposite sezioni di cui agli artt. 113 e 155, commi 4 e 5.

numero di iscrizione
data di iscrizione.....
sezione dell'elenco nella quale risulta iscritta.....

CHIEDE

L'iscrizione nella sezione dell'elenco generale ai sensi dell'art. 155, comma 4, Testo Unico

A tal fine, oltre ad attestare la correttezza dei dati sopra indicati, dichiara (³) che:

- a) il capitale sociale interamente versato ovvero il fondo consortile non è inferiore a quanto previsto dall'articolo 13, comma 12, della legge confidi e ammonta a euro.....
- b) la compagine sociale o consortile è composta da n.....piccole e medie imprese, secondo quanto previsto dall'articolo 13, commi 8 e 9, della legge confidi, ciascuna detentrici di una partecipazione non inferiore a € 250, né superiore al 20% capitale o fondo(⁴).

Il trattamento dei dati personali forniti con la presente informativa, che avverrà in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, è finalizzato allo svolgimento da parte della Banca d'Italia, titolare del trattamento, delle funzioni istituzionali in materia di tenuta dell'elenco generale degli intermediari, secondo quanto previsto dal Titolo V, ed in particolare, dall'art. 106 del T.U. Potranno essere esercitati i diritti di cui all'art. 7 – che prevede, fra gli altri, il diritto di accesso ai propri dati personali, il diritto di rettificare aggiornare, completare o cancellare i dati erronei o incompleti, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi – nei confronti del titolare del trattamento (Banca d'Italia – Via Nazionale n. 91, 00184 ROMA) ovvero nei confronti del responsabile di tale trattamento (Capo del Servizio Vigilanza sull' Intermediazione Finanziaria).

..... , lì ____/____/____

Il legale rappresentante

firma

³) Si rammenta che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che può essere pronunciata la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

⁴ I soci di un confidi costituito nella forma di società cooperativa devono essere, ai sensi dell'art. 2522 cc, in numero non inferiore a 9 limite derogabile solo per le cd "piccole società cooperative"(costituite esclusivamente da persone fisiche e sottoposte alla disciplina delle srl).

SCHEMA DI COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Il sottoscritto -----

Legale rappresentante della

con sede legale

in.....

attesto che

il patrimonio netto alla data del.....ammonta a

€.....

e risulta così composto:

COMPONENTE	IMPORTO (dati derivanti da bilancio del.....)
Capitale sociale o fondo consortile	
Sovrapprezzi di emissione	
Riserve (legale, statutarie, altre riserve)	
Fondo rischi indisponibili	
Utili portati a nuovo	
Utile di esercizio non distribuito	
Perdite portate a nuovo	-
Perdita di esercizio	-
TOTALE PATRIMONIO	
[Fondi costituiti mediante accantonamenti di conto economico a fronte di previsioni di rischio sulle garanzie prestate]	
TOTALE	

Data

Firma

Ove esistente, l'organo di controllo prende atto della presente dichiarazione e, nei limiti dei poteri di controllo e vigilanza ad esso attribuiti, ne attesta la legittimità e conformità alla legge.

-----, il -----

Firma dei componenti l'organo di controllo

Si rammenta che ai sensi dell'art. 76 del DPR 28/12/00, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o del codice penale delle leggi speciali in materia e che può essere pronunciata la decadenza di benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato su base dichiarazioni non veritiere. Ai sensi dell'articolo 71 del citato DPR 445/2000, le amministrazioni procedenti possono effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articolo 46 e 47 del medesimo decreto.

VERIFICA DEI REQUISITI DEGLI ESPONENTI AZIENDALI

1) Documentazione relativa alla verifica dei requisiti di onorabilità degli esponenti aziendali

A) Soggetti italiani o aventi cittadinanza in uno Stato dell'UE

1. Certificato generale del casellario giudiziale;
2. certificato dei carichi pendenti;
3. certificato del registro delle imprese recante la dicitura antimafia rilasciato dalla Camera di Commercio, industria e artigianato, ovvero certificato della Prefettura attestante l'insussistenza delle misure di prevenzione di cui all'articolo 10, L. 575/65 e successive modifiche e integrazioni;
4. dichiarazione sostitutiva del soggetto interessato dalla quale risulta che lo stesso non ha riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità ovvero dalla quale risultano le condanne penali e/o provvedimenti sanzionatori riportati in Stati esteri.

B) Soggetti extracomunitari non autorizzati a soggiornare in Italia

1. Certificazione rilasciata dalla competente autorità dello Stato di residenza dalla quale risulta che il soggetto interessato non è stato destinatario di provvedimenti corrispondenti a quelli che comporterebbero la perdita dei requisiti di onorabilità previsti dal decreto del Ministro del Tesoro 30 dicembre 1998, n. 516. I certificati devono essere corredati da un parere legale, rilasciato da persona abilitata a svolgere la professione legale nello Stato di residenza, che suffraghi l'idoneità dei certificati all'attestazione in questione.

Qualora l'ordinamento dello Stato di residenza non preveda il rilascio dei certificati di cui si tratta, ciascun interessato deve produrre una dichiarazione sostitutiva e il citato parere legale deve confermare la circostanza che in detto Stato non è previsto il rilascio di certificati sostituiti dalla dichiarazione medesima;

2. una dichiarazione nella quale il soggetto interessato attesta di non essere stato destinatario in Stati diversi da quello di residenza di provvedimenti corrispondenti a quelli che comporterebbero la perdita dei requisiti di onorabilità previsti dal decreto del Ministro del Tesoro 30 dicembre 1998, n. 516.

C) Soggetti extracomunitari autorizzati a soggiornare in Italia

1. La documentazione sub A);
2. la documentazione sub B), limitatamente al punto 1. In tali casi la certificazione è rilasciata dalla competente autorità dello Stato di cittadinanza.

2) Documentazione relativa ai requisiti di professionalità degli esponenti aziendali

A) Membri dell'organo amministrativo e direttore generale

1. *curriculum vitae* sottoscritto dall'interessato;
2. dichiarazione dell'impresa, società o ente di provenienza;
3. statuti/bilanci dell'impresa o società di provenienza;
4. certificazioni di enti universitari/attestazioni di attività di insegnamento.

B) Membri dell'organo di controllo

1. certificato attestante l'iscrizione nel registro dei revisori contabili.

3) Requisiti degli esponenti: dichiarazioni sostitutive

Il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, ha riconosciuto la possibilità di avvalersi delle dichiarazioni sostitutive ivi disciplinate nei confronti delle pubbliche amministrazioni nonché nei rapporti tra privati che vi consentano.

Cittadini italiani e di Stati comunitari

Possono avvalersi dell'autocertificazione (art. 3 del D.P.R. 445 del 2000) i cittadini italiani e di Stati appartenenti all'UE.

Cittadini di Stati extracomunitari

I cittadini di Stati non appartenenti all'UE regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani ⁽¹⁾.

Ai cittadini di Stati non appartenenti all'UE non autorizzati a soggiornare in Italia, si applicano le disposizioni di cui al punto 1 B del presente allegato.

Gli intermediari che intendano consentire ai propri esponenti di avvalersi della possibilità di ricorrere alle dichiarazioni sostitutive dovranno porsi in condizione di poter effettuare idonei controlli sulle dichiarazioni ricevute.

Accordi con le amministrazioni competenti

A tal fine gli intermediari dovranno definire, anche attraverso le associazioni di categoria, appositi accordi con le amministrazioni competenti a rilasciare le relative certificazioni.

Attestazione dell'interessato

Nel caso in cui tali accordi non siano stati definiti, possono utilizzare dichiarazioni sostitutive di certificazione i soggetti che si impegnino per iscritto a produrre direttamente la documentazione eventualmente richiesta dall'intermediario finanziario a comprova delle dichiarazioni sostitutive rese.

L'organo amministrativo cui compete l'accertamento dei requisiti, non può pertanto accettare le dichiarazioni sostitutive che non sia in grado di verificare secondo le predette modalità. Dovranno essere effettuate congrue verifiche delle autocertificazioni ricevute, specie per quanto riguarda la posizione di esponenti nominati per la prima volta ovvero di quelli riconfermati per i quali la verifica sia avvenuta in data non recente, nonché in tutti i casi in cui emergano elementi di incertezza sul contenuto delle dichiarazioni rese dagli interessati.

A titolo esemplificativo si riportano di seguito esempi di dichiarazioni sostitutive che, per quanto di competenza, si ritengono conformi alla vigente normativa in materia di requisiti degli esponenti.

¹Al di fuori di tali casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'UE autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il paese di provenienza del dichiarante, indicando puntualmente la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nel nostro ordinamento.

Spett. le _____

_____(1)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritt _____ nat _____ a _____ provincia di _____ (_____) il ____/____/____, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione all'assunzione della carica di _____ (2) di codesto intermediario _____ (3), visto il Regolamento del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 30 dicembre 1998, n. 516,

DICHIARA

(A) REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ

- di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio/quinquennio (4) attraverso l'esercizio di:
 - a) attività di _____ (5)
presso _____ (6)
dal _____ al _____;
 - b) attività di _____ (5)
presso _____ (6)
dal _____ al _____;
 - c) attività di _____ (5)
presso _____ (6)
dal _____ al _____;
 - d) attività di _____ (5)
presso _____ (6)
dal _____ al _____;
- di essere iscritto nel registro dei revisori contabili (7)

(B) REQUISITI DI ONORABILITÀ

- di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
- di non essere stat_ sottopost_ a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della L. 27 dicembre 1956, n. 1423, o della L. 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stat_ condannat_ con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 4) alla reclusione per un tempo pari o superiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

- di non essere stat_ condannat_ con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso dell'estinzione del reato:
 - 1) a pena detentiva per un tempo pari o superiore a un anno per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 4) alla reclusione per un tempo pari o superiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- di non aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità

ovvero

di aver riportato le seguenti condanne penali e/o provvedimenti sanzionatori in Stati esteri (8):

(C) CAUSE DI SOSPENSIONE

- di non essere stat_ condannat_ con sentenza non definitiva:
 - a) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - b) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - c) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - d) alla reclusione per un qualunque delitto non colposo per un tempo pari o superiore a due anni

ovvero

di essere stat_ condannat_ con sentenza non definitiva a

di non essere stat_ condannat_ con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti:

- a) a pena detentiva per un tempo pari o superiore a un anno per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e delle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
- b) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
- c) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
- d) alla reclusione per un qualunque delitto non colposo per un tempo pari o superiore a due anni

ovvero

di essere stat_ condannat_ con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti a

_____;

- di non essere assoggettat_ in via provvisoria ad una delle misure previste dall'articolo 10, comma 3, della L. 31 maggio 1965, n. 575, come sostituito dall'articolo 3 della L. 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni e integrazioni

ovvero

di essere assoggettat_ alle seguenti misure:

_____;

- di non essere assoggettat_ a misure cautelari di tipo personale

ovvero

di essere assoggettat_ alle seguenti misure:

_____;

(D) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 10 della L. 31 dicembre 1996, n. 675, riportata in calce alla presente;
- di autorizzare codesta società, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato da___ sottoscritt_.

Il/La sottoscritt_ si impegna altresì a produrre, su richiesta di codesta società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Luogo e data _____

Il dichiarante

(sottoscrizione da autenticare a cura di un notaio, cancelliere, segretario comunale o dipendente incaricato dal sindaco ex art. 21, comma 2, D.P.R. 445/2000)

INFORMATIVA (ex D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il codice in materia di protezione dei dati personali) - Si comunica che il trattamento dei dati personali forniti dalla S.V. avverrà in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196. I dati, che saranno trattati presso _____, sono necessari per l'accertamento dei requisiti su indicati. I dati saranno trattati esclusivamente ai predetti fini anche mediante

procedure informatiche e non saranno comunicati né diffusi all'esterno, salva la facoltà di verificarne la veridicità presso le competenti amministrazioni. La S.V. potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. che prevede, fra gli altri, il diritto di accesso ai propri dati personali, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei o incompleti, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi nei confronti del titolare del trattamento (_____) ovvero nei confronti del responsabile di tale trattamento (_____). Sarà cura della S.V. comunicare tempestivamente la modifica o l'integrazione dei dati forniti, qualora rilevanti ai fini dell'accertamento dei requisiti.

NOTE PER LA COMPILAZIONE

- 1) Indicare l'intermediario.
- 2) Indicare la carica sociale.
- 3) Indicare l'intermediario.
- 4) Cancellare la voce che non interessa.
- 5) Indicare:
 - l'attività di amministrazione, controllo o i compiti direttivi svolti presso imprese
e/o
 - le attività professionali svolte in materia attinente al settore creditizio, finanziario, mobiliare, assicurativo o comunque funzionali all'attività dell'intermediario
e/o
 - l'attività di insegnamento universitario in materia giuridica o economica, la qualifica (ricercatore, professore associato etc.) e la materia di insegnamento
e/o
 - le funzioni amministrative o dirigenziali svolte presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore creditizio, finanziario o mobiliare o assicurativo ovvero presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori ma che comportano la gestione di risorse economico-finanziarie.
- 6) Indicare:
 - la/e impresa/e o il diverso soggetto/la diversa struttura presso cui si è svolta l'attività e il ramo di attività, eventualmente attinente al settore creditizio, finanziario, mobiliare, assicurativo o comunque funzionale all'attività dell'intermediario
e/o;
 - l'istituto universitario/ateneo presso cui si sono svolte le attività di insegnamento
e/o;
 - l'ente pubblico o la pubblica amministrazione avente attinenza con il settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo presso il quale si sono svolte funzioni amministrative o dirigenziali ovvero gli altri enti pubblici o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori nei quali si sono svolte funzioni che comportano la gestione di risorse economico-finanziarie.
- 7) Per i soggetti competenti al controllo dei conti. In caso contrario cancellare la voce.
- 8) Indicare lo Stato estero in cui è stata emessa la sentenza o altro tipo di provvedimento sanzionatorio, l'autorità che ha adottato il provvedimento, la data e gli altri estremi identificativi dell'atto.

VERIFICA DEI REQUISITI DEI PARTECIPANTI

1) Documentazione relativa alla verifica dei requisiti di onorabilità dei partecipanti al capitale

A) Soggetti italiani o aventi cittadinanza in uno Stato dell'UE

1. Certificato generale del casellario giudiziale;
2. certificato dei carichi pendenti;
1. certificato del registro delle imprese recante la dicitura antimafia rilasciato dalla Camera di Commercio, industria e artigianato, ovvero certificato della Prefettura attestante l'insussistenza delle misure di prevenzione di cui all'articolo 10, L. 575/65 e successive modifiche e integrazioni;
2. dichiarazione sostitutiva del soggetto interessato dalla quale risulta che lo stesso non ha riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità ovvero dalla quale risultano le condanne penali e/o provvedimenti sanzionatori riportati in Stati esteri.

B) Soggetti extracomunitari non autorizzati a soggiornare in Italia

1. Certificazione rilasciata dalla competente autorità dello Stato di residenza dalla quale risulta che il soggetto interessato non è stato destinatario di provvedimenti corrispondenti a quelli che comporterebbero la perdita dei requisiti di onorabilità previsti dal decreto del Ministro del Tesoro n. 30 dicembre 1998, n. 517. I certificati devono essere corredati da un parere legale, rilasciato da persona abilitata a svolgere la professione legale nello Stato di residenza, che suffraghi l'idoneità dei certificati all'attestazione in questione.

Qualora l'ordinamento dello Stato di residenza non preveda il rilascio dei certificati di cui si tratta, ciascun interessato deve produrre una dichiarazione sostitutiva e il citato parere legale deve confermare la circostanza che in detto Stato non è previsto il rilascio di certificati sostituiti dalla dichiarazione medesima;

2. una dichiarazione nella quale il soggetto interessato attesta di non essere stato destinatario in Stati diversi da quello di residenza di provvedimenti corrispondenti a quelli che comporterebbero la perdita dei requisiti di onorabilità previsti dal decreto del Ministro del Tesoro 30 dicembre 1998, n. 517.

C) Soggetti extracomunitari autorizzati a soggiornare in Italia

1. La documentazione sub A);
2. la documentazione sub B), limitatamente al punto 1. In tali casi la certificazione è rilasciata dalla competente autorità dello Stato di cittadinanza.

2) Requisiti dei partecipanti: dichiarazioni sostitutive

Il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, ha riconosciuto la possibilità di avvalersi delle dichiarazioni sostitutive ivi disciplinate nei confronti delle pubbliche amministrazioni nonché nei rapporti tra privati che vi consentano.

Cittadini italiani e di Stati comunitari	Possono avvalersi dell'autocertificazione (art. 3 del D.P.R. n. 445/2000) i cittadini italiani e di Stati appartenenti all'UE.
Cittadini di Stati extracomunitari	<p>I cittadini di Stati non appartenenti all'UE regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani ⁽¹⁾.</p> <p>Ai cittadini di Stati non appartenenti all'UE non autorizzati a soggiornare in Italia, si applicano le disposizioni di cui al punto 1 B.</p>
Persone fisiche	Le persone fisiche che detengono una partecipazione rilevante in un intermediario possono avvalersi della possibilità di ricorrere a dichiarazioni sostitutive secondo lo schema di seguito riportato.
Persone giuridiche	Nel caso in cui la partecipazione sia acquisita da società o enti che intendano consentire ai propri esponenti di avvalersi della possibilità di ricorrere alle dichiarazioni sostitutive, tali soggetti dovranno porsi in condizione di poter effettuare idonei controlli sulle dichiarazioni ricevute.
Accordi con le amministrazioni competenti	A tal fine dovranno essere definiti appositi accordi con le amministrazioni competenti a rilasciare le relative certificazioni.
Attestazione dell'interessato	Nel caso in cui tali accordi non siano stati definiti, possono utilizzare dichiarazioni sostitutive di certificazione i soggetti che si impegnino per iscritto a produrre direttamente la documentazione eventualmente richiesta dalla persona giuridica o dall'ente a comprova delle dichiarazioni sostitutive rese.

L'organo cui compete l'accertamento dei requisiti, non può pertanto accettare le dichiarazioni sostitutive che non sia in grado di verificare secondo le predette modalità.

Dovranno essere effettuate congrue verifiche delle autocertificazioni ricevute, specie nei casi di esponenti nominati per la prima volta o riconfermati per i quali la verifica sia avvenuta in data non recente, nonché in tutti i casi in cui emergano elementi di incertezza sul contenuto delle dichiarazioni rese dagli interessati.

A titolo esemplificativo si riportano di seguito esempi di dichiarazioni sostitutive che, per quanto di competenza, si ritengono conformi alla vigente normativa in materia di requisiti dei partecipanti.

¹Al di fuori di tali casi i cittadini di Stati non appartenenti all'UE autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il paese di provenienza del dichiarante, indicando puntualmente la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nel nostro ordinamento.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritt _____ nat_ a _____ provincia di _____ (_____) il ___/___/___, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione al procedimento di iscrizione della _____(1) e alla detenzione di una partecipazione rilevante di codesto intermediario, visto il Regolamento del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 30 dicembre 1998, n. 517,

DICHIARA:

di essere in possesso dei requisiti di onorabilità indicati ai sensi dell'articolo 109 del D.lgs. 385/1993, nel Decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 30 dicembre 1998, n. 517, e in particolare dichiara:

- a) di non essere stat_ sottopost_ a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della L. 27 dicembre 1956, n. 1423, o della L. 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- b) di non essere stat_ condannat_ con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - 1) a pena detentiva per un tempo pari o superiore a sei mesi per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - 2) di non essere stat_ condannat_ alla reclusione per un tempo pari o superiore a sei mesi per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3), alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 4) alla reclusione per un tempo pari o superiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- c) di non essere stato condannato con sentenza che applica pene su richiesta delle parti, salvo il caso di estinzione del reato, ad una delle pene di cui alla lettera b); le pene di cui alla lettera b) numeri 1 e 2 non rilevano se inferiori ad un anno.

di non aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità
ovvero

di aver riportato le seguenti condanne penali e/o provvedimenti sanzionatori in Stati esteri:

Luogo e data _____

Il dichiarante

(1) Indicare l'intermediario.

chiede

- la cancellazione dall'elenco ex art.106 del Testo Unico**
- la cancellazione dall'apposita sezione dell'elenco prevista dall'art. 113 del Testo Unico**
- la cancellazione dall'apposita sezione dell'elenco prevista dall'art. 155, comma 4, del Testo Unico**
- la cancellazione dall'apposita sezione dell'elenco generale prevista dall'art. 155, comma 6, del Testo Unico**

A tal fine, oltre ad attestare la correttezza dei dati sopra indicati, dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445⁽⁴⁾ :

- la cessazione totale dell'attività, con conseguente cancellazione della società dal registro delle imprese, per fusione, incorporazione o altra trasformazione che comunque comporti il venir meno dell'intermediario iscritto;
- la modifica dell'oggetto sociale;
- la perdita dei requisiti per il mantenimento dell'iscrizione;
- l'adozione di provvedimenti di liquidazione, compresa l'ipotesi di assoggettamento alle procedure previste dal regio decreto legge 16 marzo 1942, n. 267;
- il venir meno dell'esercizio in via prevalente dell'attività finanziaria, attestato dalla scheda della prevalenza finanziaria riportante le risultanze degli ultimi due bilanci o rendiconti dell'intermediario.
- altro da specificare (.....)

Allegati:

-copia del documento identificativo del sottoscrittore dell'istanza.

-per le sole cancellazioni dall'elenco generale ex art. 106 del Testo Unico, documentazione comprovante la ricorrenza della causa di cancellazione.

Il trattamento dei dati personali forniti con la presente informativa, che avverrà in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, è finalizzato allo svolgimento da parte della Banca d'Italia, titolare del trattamento, delle funzioni istituzionali in materia di tenuta dell'elenco generale degli intermediari, secondo quanto previsto dal Titolo V, ed in particolare, dall'art. 106 del T.U. Potranno essere esercitati i diritti di cui all'art. 7 – che prevede, fra gli altri, il diritto di accesso ai propri dati personali, il diritto di rettificare aggiornare, completare o cancellare i dati erronei o incompleti, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi – nei confronti del titolare del trattamento (Banca d'Italia – Via Nazionale n. 91, 00184 ROMA) ovvero nei confronti del responsabile di tale trattamento (Capo del Servizio Vigilanza sull' Intermediazione Finanziaria).

⁽⁴⁾ Si rammenta che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che può essere pronunciata la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

....., li |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|

Il legale rappresentante

firma

Alla **BANCA D'ITALIA**
Servizio Vigilanza sull'intermediazione finanziaria

Via Nazionale, 91 - 00184 ROMA

Adempimenti a carico degli intermediari finanziari di cui all'art. 106, comma 1, del D.Lgs. 1 sett. 1993, n.385

A

1 - COD. FISCALE INTERMEDIARIO	2 - N. ISCRIZIONE	3 - DATA COMUNICAZIONE
COMUNICAZIONE DI VARIAZIONE <input type="checkbox"/>		
PRIMA COMUNICAZIONE <input type="checkbox"/>	N.FOGLIO TOT.FOGLIO	4 - DATA NOTIFICA ISCRIZIONE

A CURA DELLA BANCA D'ITALIA

5 - DATA PROTOCOLLO BI
6 - N.PROTOCOLLO BI

Elenco delle persone che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo

B1

7 - COD. FISCALE	8 - CODICE CARICA RICOPERTA	9 - DATA ACCETTAZIONE NOMINA	10 - SESSO	
11 - COGNOME		12 - NOME		
13 - COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA		14 - PROV.	15 - COMUNE O STATO ESTERO DI RESIDENZA	16 - PROV.
17 - INDIRIZZO DI RESIDENZA			18 - N.CIVICO	19 - CAP.

Barrare e riempire le caselle seguenti solo in caso di comunicazione di variazione

<input type="checkbox"/> NUOVA NOMINA	<input type="checkbox"/> CESSAZIONE DI CARICA	<input type="checkbox"/> 20 - DATA CESSAZIONE	<input type="checkbox"/> 21 - CAUSALE CESSAZIONE
---------------------------------------	---	---	--

B2

7 - COD. FISCALE	8 - CODICE CARICA RICOPERTA	9 - DATA ACCETTAZIONE NOMINA	10 - SESSO	
11 - COGNOME		12 - NOME		
13 - COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA		14 - PROV.	15 - COMUNE O STATO ESTERO DI RESIDENZA	16 - PROV.
17 - INDIRIZZO DI RESIDENZA			18 - N.CIVICO	19 - CAP.

Barrare e riempire le caselle seguenti solo in caso di comunicazione di variazione

<input type="checkbox"/> NUOVA NOMINA	<input type="checkbox"/> CESSAZIONE DI CARICA	<input type="checkbox"/> 20 - DATA CESSAZIONE	<input type="checkbox"/> 21 - CAUSALE CESSAZIONE
---------------------------------------	---	---	--

B3

7 - COD. FISCALE	8 - CODICE CARICA RICOPERTA	9 - DATA ACCETTAZIONE NOMINA	10 - SESSO	
11 - COGNOME		12 - NOME		
13 - COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA		14 - PROV.	15 - COMUNE O STATO ESTERO DI RESIDENZA	16 - PROV.
17 - INDIRIZZO DI RESIDENZA			18 - N.CIVICO	19 - CAP.

Barrare e riempire le caselle seguenti solo in caso di comunicazione di variazione

<input type="checkbox"/> NUOVA NOMINA	<input type="checkbox"/> CESSAZIONE DI CARICA	<input type="checkbox"/> 20 - DATA CESSAZIONE	<input type="checkbox"/> 21 - CAUSALE CESSAZIONE
---------------------------------------	---	---	--

Firma

Adempimenti a carico degli intermediari finanziari di cui all'art. 106, comma 1, del D.Lgs. 1 sett. 1993, n.385

1 - COD. FISCALE INTERMEDIARIO	2 - N. ISCRIZIONE	3 - DATA COMUNICAZIONE
--------------------------------	-------------------	------------------------

Foglio n. :

(segue)

Elenco delle persone che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo

B_

7 - COD. FISCALE	8 - CODICE CARICA RICOPERTA	9 - DATA ACCETTAZIONE NOMINA	10 - SESSO
11 - COGNOME	12 - NOME		
13 - COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	14 - PROV.	15 - COMUNE O STATO ESTERO DI RESIDENZA	16 - PROV.
17 - INDIRIZZO DI RESIDENZA		18 - N.CIVICO	19 - CAP.

Barrare e riempire le caselle seguenti solo in caso di comunicazione di variazione

<input type="checkbox"/> NUOVA NOMINA	<input type="checkbox"/> CESSAZIONE DI CARICA	20 - DATA CESSAZIONE	21 - CAUSALE CESSAZIONE
---------------------------------------	---	----------------------	-------------------------

B_

7 - COD. FISCALE	8 - CODICE CARICA RICOPERTA	9 - DATA ACCETTAZIONE NOMINA	10 - SESSO
11 - COGNOME	12 - NOME		
13 - COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	14 - PROV.	15 - COMUNE O STATO ESTERO DI RESIDENZA	16 - PROV.
17 - INDIRIZZO DI RESIDENZA		18 - N.CIVICO	19 - CAP.

Barrare e riempire le caselle seguenti solo in caso di comunicazione di variazione

<input type="checkbox"/> NUOVA NOMINA	<input type="checkbox"/> CESSAZIONE DI CARICA	20 - DATA CESSAZIONE	21 - CAUSALE CESSAZIONE
---------------------------------------	---	----------------------	-------------------------

B_

7 - COD. FISCALE	8 - CODICE CARICA RICOPERTA	9 - DATA ACCETTAZIONE NOMINA	10 - SESSO
11 - COGNOME	12 - NOME		
13 - COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	14 - PROV.	15 - COMUNE O STATO ESTERO DI RESIDENZA	16 - PROV.
17 - INDIRIZZO DI RESIDENZA		18 - N.CIVICO	19 - CAP.

Barrare e riempire le caselle seguenti solo in caso di comunicazione di variazione

<input type="checkbox"/> NUOVA NOMINA	<input type="checkbox"/> CESSAZIONE DI CARICA	20 - DATA CESSAZIONE	21 - CAUSALE CESSAZIONE
---------------------------------------	---	----------------------	-------------------------

_____ Firma

Alla **BANCA D'ITALIA**

Servizio Vigilanza sull'intermediazione finanziaria Via Nazionale, 91 - 00184 Roma

Comunicazione da parte dei soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo presso gli Intermediari operanti nel settore finanziario ai sensi dell'art.106, comma 7, del D.Lgs. 1 settembre 1993, n.385

Dati del soggetto segnalante

A CURA DELLA BANCA D'ITALIA

1 - COGNOME		
2 - NOME		3 - Cod. Sesso
3 - Cod. Fiscale		
3 - Comune o Stato Estero di Nascita		6 - Provincia
7 - Comune o Stato Estero di Residenza		8 - Provincia
9 - Indirizzo di Residenza	N. civico	C.A.P.

5 - DATA PROTOCOLLO B.I.
6 - N.PROTOCOLLO B.I.

PRIMA COMUNICAZIONE: COMUNICAZIONE DI VARIAZIONE: N. FOGLIO: TOT. FOGLI: DATA COMUNICAZIONE:

Elenco delle cariche ricoperte presso società ed enti di qualsiasi natura con sede in Italia e/o all'estero

1)

10 - Cod. Carica ricoperta	11 - Data accettazione della nomina	12 - Cod. Fiscale della Società o Ente	13 - N. ISCRIZIONE B.I. (EVENTUALE)
14 - Società / Ente (Ragione Sociale o denominazione)			
15 - Comune o Stato Estero della sede legale	16 - Provincia	17 - Natura Giurid.	18 - Settore di attività
20 - Indirizzo della sede legale	21 - N. civico	19 - Ramo di attività	22 - CAP.

Barrare e riempire le caselle sottostanti solo in caso di segnalazione di variazione

Nuova nomina: Cessazione di carica: in data: cod. causale:

2)

10 - Cod. Carica ricoperta	11 - Data accettazione della nomina	12 - Cod. Fiscale della Società o Ente	13 - N. ISCRIZIONE B.I. (EVENTUALE)
14 - Società / Ente (Ragione Sociale o denominazione)			
15 - Comune o Stato Estero della sede legale	16 - Provincia	17 - Natura Giurid.	18 - Settore di attività
20 - Indirizzo della sede legale	21 - N. civico	19 - Ramo di attività	22 - CAP.

Barrare e riempire le caselle sottostanti solo in caso di segnalazione di variazione

Nuova nomina: Cessazione di carica: in data: cod. causale:

3)

10 - Cod. Carica ricoperta	11 - Data accettazione della nomina	12 - Cod. Fiscale della Società o Ente	13 - N. ISCRIZIONE B.I. (EVENTUALE)
14 - Società / Ente (Ragione Sociale o denominazione)			
15 - Comune o Stato Estero della sede legale	16 - Provincia	17 - Natura Giurid.	18 - Settore di attività
20 - Indirizzo della sede legale	21 - N. civico	19 - Ramo di attività	22 - CAP.

Barrare e riempire le caselle sottostanti solo in caso di segnalazione di variazione

Nuova nomina: Cessazione di carica: in data: cod. causale:

Firma del Segnalante

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEGLI ALLEGATI NN. 7 E 8

Obblighi di comunicazione da parte dei soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo presso gli intermediari finanziari di cui all'art. 106, primo comma, del testo unico in materia bancaria e creditizia emanato con decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e comunicazione di dati da parte degli intermediari finanziari.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEI MODELLI [AR-1](#) E [AR-3](#)

In attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 106, commi 6 e 7, del Testo Unico, nell'effettuazione delle comunicazioni indicate nelle istruzioni contenute nel provvedimento che precede, gli intermediari iscritti nell'elenco generale previsto dall'art. 106, comma 1, del testo unico si servono del modello AR-1; i soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo presso detti intermediari si servono del modello AR-3.

I modelli in parola possono essere fotocopiati, ove necessario per completare la comunicazione.

I campi numerici devono essere riempiti a sinistra da tanti zeri quanti sono necessari per riempire il campo.

In caso di variazioni consistenti nella cessazione da una carica e nella contestuale assunzione di un'altra carica nell'ambito della medesima società o ente la cessazione e la nuova nomina formano oggetto di comunicazione in distinti e successivi riquadri.

Sia l'intermediario finanziario che l'esponente aziendale, nei rispettivi moduli di competenza AR- 1 e AR- 3, devono comunicare le sole variazioni intervenute rispetto all'originaria situazione riepilogativa, senza riproporre ogni volta i dati di tutti gli esponenti o di tutte le cariche analoghe ricoperte.

Per "variazione" s'intende:

cessazione della carica da parte degli esponenti aziendali o cessazione di una delle altre cariche ricoperte;

nomina di un nuovo esponente aziendale o acquisizione di nuova carica;

modifica della carica ricoperta dall'esponente aziendale presso l'intermediario finanziario o modifica di una delle altre cariche ricoperte.

MODELLO AR-1

Quadro A.

Nel campo 1 va riportato il codice fiscale dell'intermediario.

Nel campo 2 va indicato il numero di iscrizione attribuito dalla Banca d'Italia.

Nel campo 3 va riportata la data di compilazione del modello.

Nel campo 4 va inserita la data di notifica del provvedimento di iscrizione.

Il campo "Numero foglio" deve contenere il numero progressivo del foglio compilato.
Il campo "Totale fogli" deve riportare l'indicazione del numero complessivo dei fogli compilati.
Nel riquadro relativo deve essere indicato se si tratta della prima comunicazione dovuta o di successiva comunicazione di variazione.

Quadri B.

Vanno compilati tanti Quadri B quanti sono i soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo, riportando in quadri consecutivi i dati dei soggetti che svolgono funzioni della stessa specie.
Dopo l'indicazione del codice fiscale del soggetto, va riportato il codice relativo alla carica ricoperta, attenendosi alla seguente codifica:

- 01 Direttore generale
- 02 Carica equivalente a direttore generale
- 03 Sindaco effettivo (o membro del consiglio di sorveglianza o del comitato di controllo sulla gestione)
- 04 Sindaco supplente
- 05 Presidente collegio sindacale
- 06 Amministratore (o membro del consiglio di gestione)
- 07 Presidente consiglio d'amministrazione
- 08 Vicepresidente consiglio d'amministrazione
- 09 Amministratore delegato
- 10 Altre cariche
- 11 Amministratore unico

Nel campo "Data accettazione nomina" va riportata la data in cui il soggetto ha accettato la carica per la prima volta, anche se successivamente vi sono state riconferme.
Le tre caselle in basso a sinistra del quadro vanno riempite obbligatoriamente in caso di comunicazione di variazione.

Per le comunicazioni di cessazione, vale la seguente codifica:

- 01 Cause naturali
- 02 Dimissioni
- 03 Fine incarico
- 04 Decadenza (art. 109, comma 2, del testo unico)
- 05 Sospensione dall'incarico (art. 109, comma 3, del testo unico).

MODELLO AR-3

Il modello va compilato, a cura del diretto interessato e sotto la sua personale responsabilità, da ogni esponente aziendale di intermediari iscritti nell'elenco generale previsto dall'art. 106 del testo unico che ricopra cariche comportanti lo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo presso altre società o enti di qualsiasi natura, in Italia ed all'estero.

L'obbligo grava anche sui sindaci supplenti degli intermediari finanziari.

Si applicano le medesime indicazioni illustrate con riferimento al modello AR-1, con le precisazioni che seguono.

Il campo relativo al numero di iscrizione nell'elenco va valorizzato, ovviamente, nei soli casi nei quali la società o l'ente nel quale l'esponente aziendale ricopre cariche rilevanti ai fini della comunicazione sia soggetto iscritto nell'elenco generale previsto dall'art. 106 del testo unico ovvero in una delle sezioni di esso previste dagli articoli 113 e 155, comma 4, del Testo Unico.

Nel campo 16, relativo alla provincia della sede legale, va indicato "EE" ove quest'ultima sia ubicata fuori del territorio nazionale.

Il campo 17, relativo alla natura giuridica, va riempito secondo la seguente codifica:

- A Società per azioni
- B Società in accomandita per azioni
- C Società a responsabilità limitata
- D Cooperativa
- E Società in nome collettivo
- F Società in accomandita semplice
- G Società semplice
- H Ditta individuale
- I Consorzio
- L Associazione
- M Società di fatto
- N Company
- O Fondazione
- P Incorporated
- Q Filiale di società estera
- R Persona fisica
- S Non nota
- T Cooperativa a responsabilità limitata
- U Società consortile
- V Società consortile per azioni

I campi 18, "Settore di attività" e 19, "Ramo di attività" devono essere valorizzati con i codici appropriati contenuti nelle tabelle allegate, relative rispettivamente alla classificazione dei sottogruppi e dei rami di attività.

Qualora non sia possibile individuare il sottogruppo riferibile all'attività della società o ente nel quale si ricopre la carica segnalata, potranno essere riportati i codici generici 430 ("Imprese produttive"), 551 ("Unità non classificabili") o 552 ("Unità non classificate").

Resta fermo che per le società non finanziarie (codici sottogruppo 430, 431, 450, 470-474, 480-482, 490-492) e le famiglie produttrici (codici sottogruppo 614 e 615) va sempre indicato il ramo di attività secondo la classificazione riportata nella "Tabella dei rami di attività economica".

Per la compilazione dei moduli si vedano la TABELLA DEI SOTTOGRUPPI DI ATTIVITÀ ECONOMICA e la TABELLA DEI RAMI DI ATTIVITÀ ECONOMICA di cui alla circolare della Banca d'Italia n. 140 del febbraio 1991

Modulo di variazione VAR

BANCA D'ITALIA

**Vigilanza Creditizia e Finanziaria
Servizio Vigilanza sulla
Intermediazione finanziaria
Via Nazionale, 91
00184 ROMA**

Variazione dei dati da parte di società iscritte nell'elenco generale ex art. 106 del D.Lgs.385/1993 (Testo Unico) o nelle apposite sezioni ex artt. 113 e 155, comma 4.

La Società/consorzio

_____ (denominazione sociale)

codice fiscale _____

n° pratica _____
(numero desumibile dalla lettera di iscrizione posto sopra la stampigliatura "da citare nella risposta")

iscritta con n° d'iscrizione _____

- nell'Elenco generale degli intermediari finanziari ex art. 106 del Testo Unico
- nell'apposita sezione ex art. 113 del Testo Unico
- nell'apposita sezione ex art. 155, comma 4, del Testo Unico

comunica

che, per effetto di variazioni intervenute, i seguenti dati sono così modificati:

Denominazione sociale _____

Codice fiscale _____

Sede legale _____

indirizzo _____ c.a.p. _____

comune _____ provincia _____

numero telefonico _____ numero fax _____

Sede amministrativa
indirizzo _____ c.a.p. _____
comune _____ provincia _____
numero telefonico _____ numero fax _____

Capitale sociale/fondo do dotazione sottoscritto _____

Capitale sociale/fondo di dotazione versato _____

Natura giuridica _____

Legale rappresentante:
cognome _____ nome _____
luogo e data di nascita _____
codice fiscale _____

DATI SULLE SEDI SECONDARIE:
(*VEDI ALLEGATO*)

Da utilizzarsi esclusivamente nel caso in cui tale variazione non comporti richieste di riclassificazione da una sezione all'altra dell' Elenco :

Modifica oggetto sociale

Ulteriori attività finanziarie esercitate rispetto a quelle precedentemente indicate:

Cessazione di attività finanziarie precedentemente esercitate:

Da utilizzarsi solo da parte dei Consorzi e Cooperative di Garanzia Fidi iscritti nell'apposita sezione dell'Elenco prevista dall'art. 155, comma 4, del Testo Unico.

Fondo consortile _____

Mezzi patrimoniali _____

Il trattamento dei dati personali forniti con la presente informativa, che avverrà in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, è finalizzato allo svolgimento da parte della Banca d'Italia, titolare del trattamento, delle funzioni istituzionali in materia di tenuta dell'elenco generale degli intermediari, secondo quanto previsto dal Titolo V, ed in particolare, dall'art. 106 Testo Unico. Potranno essere esercitati i diritti di cui all'art. 7 – che prevede, fra gli altri, il diritto di accesso ai propri dati personali, il diritto di rettificare aggiornare, completare o cancellare i dati erronei o incompleti, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi – nei confronti del titolare del trattamento (Banca d'Italia – Via Nazionale n. 91, 00184 ROMA) ovvero nei confronti del responsabile di tale trattamento (Capo del Servizio Vigilanza sull' Intermediazione Finanziaria).

....., li |_|_| / |_|_| / |_|_|_|_|

Il legale rappresentante

firma

ALLEGATO PER LE COMUNICAZIONI DEI DATI RELATIVI ALLE SEDI SECONDARIE

In ciascun riquadro sottostante va indicato alternativamente il codice:

- I per segnalare l'istituzione di una nuova sede secondaria;
- V per segnalare la variazione di indirizzo di una sede secondaria già in precedenza comunicata;
- C per segnalare la cancellazione di una sede secondaria già in precedenza comunicata;

In caso di utilizzo dei codici I e C va comunicato solo il dato modificato.

COD.	DATO DA MODIFICARE _____ (Via - n° civico - cap - Comune - Provincia)
<input type="checkbox"/>	
	DATO MODIFICATO _____ (Via - n° civico - cap - Comune - Provincia)

COD.	DATO DA MODIFICARE _____ (Via - n° civico - cap - Comune - Provincia)
<input type="checkbox"/>	
	DATO MODIFICATO _____ (Via - n° civico - cap - Comune - Provincia)

COD.	DATO DA MODIFICARE _____ (Via - n° civico - cap - Comune - Provincia)
<input type="checkbox"/>	
	DATO MODIFICATO _____ (Via - n° civico - cap - Comune - Provincia)

COD.	DATO DA MODIFICARE _____ (Via - n° civico - cap - Comune - Provincia)
<input type="checkbox"/>	
	DATO MODIFICATO _____ (Via - n° civico - cap - Comune - Provincia)

COD. DATO DA MODIFICARE _____
(Via - n° civico - cap - Comune - Provincia)

DATO MODIFICATO _____
(Via - n° civico - cap - Comune - Provincia)

COD. DATO DA MODIFICARE _____
(Via - n° civico - cap - Comune - Provincia)

DATO MODIFICATO _____
(Via - n° civico - cap - Comune - Provincia)

ELENCO DEI CODICI NATURA GIURIDICA

Codice forma giuridica

- A Società per azioni
- B Società in accomandita per azioni
- C Società a responsabilità limitata
- D Cooperativa
- E Società in nome collettivo
- F Società in accomandita semplice
- G Società semplice
- H Ditta individuale
- I Consorzio
- L Associazione
- M Società di fatto
- N Company
- O Fondazione
- P Incorporated
- Q Filiale di società estera
- R Persona fisica
- S Non nota
- T Cooperativa a responsabilità limitata
- U Società consortile
- V Società consortile per azioni